Esenzione IVA per le prestazioni di chirurgia estetica

di Gianfranco Antico

Pubblicato il 27 Giugno 2025

Quando un intervento estetico può beneficiare dell'esenzione IVA? Il confine tra finalità terapeutica e intento puramente cosmetico è sottile e delicato. Giurisprudenza, prassi e chiarimenti recenti contribuiscono a definire regole e oneri probatori, ma non mancano i nodi ancora aperti che richiedono attenzione.

Chirurgia estetica e IVA: quando l'esenzione è ammessa e come provarla

L'art. 10, comma 1, n. 18, del D.P.R. n. 633/1972, considera esenti dall'IVA solo "*le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza, ai sensi dell'articolo 99 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, ovvero individuate con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro delle finanze*". Sono due, quindi, i requisiti in presenza dei quali viene riconosciuta l'esenzione IVA: la destinazione delle prestazioni alla persona e la soggettività di chi le esercita.

Il primo intervento delle Entrate

Il primordiale orientamento dell'Agenzia delle Entrate è contenuto nella **circolare 4/E/2005**, secondo cui tali prestazioni...

> *..."sono esenti da IVA in quanto sono ontologicamente connesse al benessere psico-fisico del soggetto che riceve la prestazione e quindi alla tutela della salute della persona".*

Si tratta, infatti...

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

> *"di interventi tesi a riparare inestetismi, sia congeniti sia talvolta dovuti ad eventi pregressi di vario genere (es: malattie tumorali, incidenti stradali, incendi, ecc.), comunque suscettibili di creare disagi psico-fisici alle persone".*

Chirurgia estetica e IVA: la Corte UE e la Cassazione chiariscono i limiti dell'esenzione

La questione è stata esaminata dalla **Corte di giustizia**, che nella sentenza PFC Clinic (causa C-91/12 del 21.03.2013) **ha ritenuto che anche la chirurgia estetica possa beneficiare dell'esenzione IVA, sempre che abbia scopo terapeutico e non meramente cosmetico**. In ogni caso, trattandosi di valutare lo stato del paziente sia dal punto di vista fisico che psicologico, la Corte ha stabilito che:

> *"le semplici convinzioni soggettive che sorgono nella mente della persona che si sottopone a un intervento di carattere estetico in merito ad esso non sono, di per sé, determinanti ai fini della valutazione della questione se tale intervento abbia scopo terapeutico"...*

e...

> *"le circo*

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D